informativa per l'amministrazione del Personale

SEAC

Direttore responsabile Anna Maria Nicolussi

INFORMATIVA N. 131 – 31 MARZO 2015

AMMINISTRAZIONE PERSONALE

SETTORE Previdenziale

PROROGHE CIGS A 24 MESI: AUTORIZZAZIONI ESTESE AL 2015

RIFERIMENTI

- Ministero del Lavoro, Circolare n. 9 del 20 marzo 2015

IN SINTESI

Il Ministero del Lavoro, con la Circolare n. 9 del 20 marzo 2015, comunica che il finanziamento previsto per le proroghe a 24 mesi della CIGS per cessazione di attività, è stato esteso dal Decreto "Milleproroghe" anche all'anno 2015.
Pertanto verranno emanati i decreti autorizzativi del trattamento straordinario di integrazione salariale fino a concorrenza delle risorse stanziate, relativi al secondo anno di crisi per cessazione di attività che hanno inizio nel corso dell'anno 2015.

EDITORIA COLLEGATA

INFORMATIVA SULLA NORMATIVA COMUNITARIA

ilMondoPaghe

SCHEDE OPERATIVE lavoro

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Il Ministero del Lavoro, nella **Circolare n. 9 del 20 marzo 2015**, fornisce chiarimenti in merito al completamento delle **proroghe a 24 mesi** del trattamento straordinario di **integrazione salariale** in presenza di programmi di **crisi per cessazione di attività**.

NORMATIVA IN VIGORE

Le disposizioni vigenti prevedono che nel caso di **cessazione dell'attività** dell'intera azienda, di un settore di attività, di uno o più stabilimenti o parte di essi, il **trattamento straordinario** di integrazione salariale per crisi aziendale possa essere **prorogato**, sulla base di specifici accordi in sede governativa, per un periodo fino a **12 mesi**.
Tale trattamento può essere prorogato di **ulteriori 12 mesi** in presenza di **piani** che prevedano interventi, compresa la formazione, finalizzati alla **ricollocazione dei lavoratori** (art. 1, comma 1 del DL n. 249/2004, convertito con modificazioni nella Legge n. 291/2004).

La proroga della CIGS è condizionata ad una verifica dal parte del Ministero del Lavoro dalla quale emerga che, nei primi 12 mesi, sia stato **avviato** concretamente il **piano di gestione** delle eccedenze occupazionali (Ministero del Lavoro, Circolare n. 20/2013 - cfr. Aggiornamento AP n. 249/2013).

PROROGHE 2014 E 2015

Il finanziamento delle proroghe a 24 mesi dei programmi di crisi per cessazione di attività per l'anno 2014 è stato previsto nel limite di spesa di 50 milioni di euro dalla Legge di Stabilità 2014 (art. 1, comma 183, della Legge n. 147/2013).
Un ulteriore finanziamento, pari 60 milioni di euro, è stato stanziato dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 1, comma 110 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 – cfr. Aggiornamento AP n. 1/2015).

L'articolo 3, comma 3-septies della Legge n. 11 del 27 febbraio 2015, di conversione del DL n. 192/2014 (c.d. "Milleproroghe"), ha confermato la predetta misura di spesa per l'anno 2015 incrementando il relativo limite massimo di ulteriori 55 milioni di euro.

Al fine di tutelare i lavoratori delle imprese che hanno posto in essere l'ulteriore proroga nel 2014 (secondo anno di piano di gestione degli esuberi iniziato nel corso del 2014), il Ministero del Lavoro, nella Circolare n. 1 del 22 gennaio 2015, aveva chiarito che la procedura istruttoria delle relative domande di trattamento di CIGS avrebbe riguardato (fino a concorrenza delle risorse stanziate) solo quelle relative a programmi di proroga che avessero avuto inizio **entro e non oltre il 31 dicembre 2014**.

Il Ministero del Lavoro nella Circolare n. 9/2015 comunica che, a seguito dello stanziamento del Decreto "Milleproroghe" che consente il completamento dei piani di gestione degli **esuberi a 24 mesi** già concordati con accordi sottoscritti in sede ministeriale, possono essere **autorizzati** i trattamenti relativi al secondo anno di crisi per cessazione di attività che hanno inizio nel corso dell'anno 2015 (fino a concorrenza delle risorse finanziarie).

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

A seguito della verifica dei presupposti normativi il Ministero del Lavoro emanerà i decreti autorizzativi del trattamento straordinario di integrazione salariale "*riferendosi anche a programmi del secondo anno di proroga della CIGS per cessazione aziendale - oggetto di accordi già stipulati in sede ministeriale - che abbiano avuto inizio oltre il limite temporale del 31 dicembre 2014 e, comunque, entro il 31 dicembre 2015*".

■

Guida Completa alla Compilazione del Cedolino Paga

Lo stipendio e il salario sono da sempre lo strumento per la corresponsione della retribuzione relativa alla prestazione lavorativa e la "misura" della professionalità del lavoratore.
All'atto del pagamento della retribuzione il datore di lavoro ha l'obbligo di consegnare al proprio dipendente un prospetto paga, denominato anche cedolino.
La busta paga ha validità giuridica e assume il valore di prova determinante in caso di controversia tra il lavoratore ed il datore di lavoro davanti all'Autorità giudiziaria.
La corretta compilazione del cedolino paga richiede una profonda conoscenza, oltre del diritto del lavoro, sia delle regole di tassazione del reddito che delle modalità di quantificazione della contribuzione a carico del dipendente.
La presente pubblicazione:

- ✓ contiene un'analisi dettagliata di tutte le voci contenute nella busta paga di un lavoratore dipendente, sia dal punto di vista fiscale che previdenziale,
- ✓ è strutturata in apposite sezioni dedicate all'analisi dello sviluppo del cedolino paga (**aspetti generali**) e delle particolarità per i dipendenti:
  - del **settore edile**,
  - del **settore dello spettacolo**,
  - del **settore agricolo**,
  - assunti come **dirigenti**,
  - assunti come **apprendisti nel settore Terziario**,
  - **giornalisti**.

Il testo, inoltre, si caratterizza per il fatto di contenere:

- ✓ **numerosi esempi pratici** di compilazione della busta paga,
- ✓ un'apposita sezione dedicata all'analisi degli adempimenti posti a carico dei sostituti d'imposta in sede di accantonamento e tassazione del **Trattamento di Fine Rapporto**, nonché alla gestione della **previdenza complementare** ed al ruolo del TFR quale forma di finanziamento della previdenza stessa.

La presente edizione è stata arricchita con le **novità** introdotte dalla **Legge di Stabilità 2015** che ha disposto, in particolare,

- ✓ la conferma a regime del **"Bonus 80 euro"**;
- ✓ la possibilità, da parte dei lavoratori dipendenti, di richiedere al datore di lavoro la **corresponsione mensile del TFR** maturando.

Cod. **06LX226 – € 33,00** (Iva inclusa)

Disponibile su **SHOP.SEAC.IT**
anche in formato **eBook**

RIPRODUZIONE VIETATA